

**5. Piano di azione**

**Quadro 5.1.1 - Descrizione e motivazione del piano di azione**

La strategia di sviluppo locale individuata dal partenariato sarà attivata mediante misure e tipologie di interventi frutto di una costante e puntuale ricerca basata sull'analisi dei fabbisogni emersi durante le varie fasi svolte a livello territoriale. L'ambito territoriale proposto presenta condizioni e caratteristiche di omogeneità complessiva e generale sia da un punto di vista geografico che sociale e presenta una "massa critica" adeguata in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, per una strategia di sviluppo sostenibile e duratura nel corso del tempo. La SSL punta a garantire la coerenza con gli indirizzi dell'Unione Europea, oltre che delle scelte di programmazione nazionali per lo sviluppo locale partecipativo e regionali, la rispondenza ai fabbisogni locali, la concentrazione tematica e finanziaria e la coerenza tra le misure proposte, in funzione dei target individuati. La strategia è orientata ad obiettivi di sviluppo locale precisi, definiti e suscettibili di reale impatto locale, coerenti con gli obiettivi tematici definiti dall'art. 9 del Reg. UE n. 1303/2013 e declinati in tre ambiti tematici d'interesse, coerenti con le competenze e le esperienze del partenariato proponente ed in grado di focalizzare obiettivi ed azioni, sulla base della lista proposta dal PSR campano ed in sintonia con gli indirizzi dell'Accordo nazionale di partenariato. I presupposti e le motivazioni adottati per la definizione della SSL traggono origine dal bagaglio di iniziative e di progetti sviluppati dal Gal Partenio che ha condotto alla individuazione di due tematismi:

**AMBITO TEMATICO 1: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI**

**AMBITO TEMATICO 3: TURISMO SOSTENIBILE**

**Misura 4.** Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

**4.4.1.** I progetti, complementari alle misure del PSR Campania perché inerenti il sostegno ad investimenti nel preservare ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura svolgendo una azione importante di tutela ambientale in quanto funge da deterrente a comportamenti lesivi nei confronti della fauna selvatica. Tale intervento esplica la sua efficacia nel territorio del GAL Partenio perché l'ambito tematico 3 del turismo sostenibile permette di raggiungere gli obiettivi di tutela del territorio. Tale sottomisura, altresì, risponde al fabbisogno F13 e FA 4a "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa".

**Misura 7 - 7.5.1.** Tale misura contribuisce a finanziare investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico e concorre a realizzare gli obiettivi dell'ambito tematico n.3. In particolare:

A) Investimenti relativi all'adeguamento ed all'ammodernamento di strutture su piccola scala su proprietà pubblica per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico;

B) Investimenti per la realizzazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture ricreative e anche specifiche per la gestione dell'ambiente ed in particolare di percorsi escursionistici per favorire l'accessibilità e la fruibilità turistico ricreativa.

Tale misura, in un'area caratterizzata da attività produttive e risorse locali con potenzialità attrattive, tra cui: prodotti agro-alimentari di qualità, noti anche fuori nazione (vini, oli, produzioni dolciarie, ecc.);

ricchezze naturalistiche; importanti luoghi di culto; antiche produzioni artigianali, permetterà ai Comuni la possibilità di fare rete ed ampliare l'offerta turistica.

**Misura 16. Cooperazione. 16.1.1 az.2.** La misura sostiene la realizzazione di iniziative di cooperazione a carattere innovativo attraverso PO rispondenti a problematiche specifiche individuate dagli operatori dei settori agricoli, alimentari e forestali e dei territori rurali, e che possono essere soddisfatte in un arco temporale di breve periodo. La tipologia di intervento mira a creare le condizioni per promuovere la diffusione dell'innovazione nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali in un contesto dove, a causa delle ridotte dimensioni aziendali e di bassa scolarizzazione, si registra una ridotta propensione all'innovazione che non appare adeguatamente sostenuta da investimenti pubblici a sostegno della ricerca, dell'innovazione e dell'assistenza tecnica.

**Quadro 5.1.2 - Quadro delle tipologie di interventi**

<b>Cod.</b> UE	<b>Misura</b> Titolo	<b>Cod.</b> UE	<b>Sottomisura</b> Titolo	<b>Cod.</b> PSR	<b>Tipologia di intervento</b> Titolo
<b>M04</b>	Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013	4.4	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	4.4.1	Prevenzione dei danni da fauna
<b>M07</b>	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala
<b>M16</b>	Cooperazione	16.1	Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 az. 2	Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)

**Quadro 5.1.3 - Piano di azione**

Ambito tematico	Ob specifico Cod.	Misura/Sottomisura	Tipologia Intervento Titolo	Indicatore/Unità di misura	Target
AT.n. 1	1.3 1.5	<b>M16/16.1</b>	Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)	I.2/NUMERO I.4/NUMERO I.7/NUMERO I.10/NUMERO I.11/NUMERO E QUALITATIVO I.12/NUMERO E QUALITATIVO I.13/NUMERO	40/9/4 /4/1/alto/20/1
AT.n. 3	2.3 2.4	<b>M07/7.5</b>	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	<b>I.16/NUMERO I.6/EURO</b>	5/900,00
	2.3 2.5	<b>M04/4.4</b>	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	<b>I.16 /NUMERO I.6/EURO</b>	5/900,00

**Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda**

<b>Ambito tematico</b> AT n.3	Cod.	<b>Denominazione: TURISMO SOSTENIBILE</b>
<b>Misura</b> M07	Cod.	<b>Denominazione: SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA</b>
<b>Tipologia di intervento</b> 7.5.1	Cod.	<b>Denominazione: SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA</b>
<b>A</b>	<b>Obiettivi</b>	Sostenere investimenti pubblici, su piccola scala, tesi allo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale, rurale, naturale e storico della Regione, e alla promozione e valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico.
<b>B</b>	<b>Descrizione del tipo di intervento</b>	La tipologia di intervento mira alla tutela e alla valorizzazione del territorio rurale attraverso la concessione di aiuti destinati alla realizzazione di investimenti per: - l'adeguamento e l'ammodernamento di strutture, su piccola scala, su proprietà pubblica, per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico; la realizzazione e la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture ricreative, anche specifiche per la gestione dell'ambiente - in collegamento con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania, laddove pertinente - ed in particolare di percorsi escursionistici per favorire l'accessibilità e la fruibilità turistico ricreativa.
<b>C</b>	<b>Complementarietà rispetto alle misure standard</b>	L'intervento in esame ha natura complementare e si integra con gli altri strumenti di sviluppo insistenti sul territorio del GAL Partenio, e non è prevista alcuna duplicazione in quanto le iniziative sono state declinate per tenere conto delle particolari esigenze emerse nel corso degli incontri con gli attori locali.
<b>D</b>	<b>Innovatività dell'intervento</b>	L'intervento si sviluppa con un approccio collettivo che mira non solo ad accrescere la capacità di aggregazione e di cooperazione, ma anche ad incrementare la capacità di relazione con tutti i soggetti pubblici e privati. La progettazione collettiva, su cui si focalizza l'intera SSL del GAL Partenio, rappresenta una modalità innovativa per il territorio di riferimento, che stimola gli attori delle diverse filiere locali a prefigurare lo sviluppo sulla base di un progetto comune e condiviso.
<b>E</b>	<b>Regime di aiuti</b>	La Commissione europea, con decisione n. C (2017) 313 final del 30/01/2017, ha ritenuto che il regime di aiuti di cui al presente bando, non costituisca un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
<b>F</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	Il sostegno finanziario è concesso in forma di contributo in conto capitale e riconosciuto nella misura del 100% dei costi ammissibili, sostenuti e rendicontati.
<b>G</b>	<b>Beneficiari</b>	Rispetto alla precedente Scheda di Misura il presente bando è riservato ai seguenti Enti pubblici: Comuni, Enti parco.
<b>H</b>	<b>Costi ammissibili</b>	1. lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera, per la realizzazione, l'adeguamento e l'ammodernamento di beni immobili, su piccola scala di proprietà pubblica, ossia investimenti materiali (ristrutturazioni, adeguamenti, miglioramenti, ampliamenti, ecc.), impianti e installazioni permanenti e attrezzature, per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico; 2. lavori per la realizzazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree

	pubbliche non forestali, di infrastrutture; 3. attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti; 4. spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definite nel paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali.
<b>I Condizioni di ammissibilità</b>	a) l'intervento deve ricadere nelle macroaree C o D del PSR Campania 2014-2020 e nel territorio del GAL Partenio; b) deve essere presentato un progetto almeno di livello definitivo, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici; c) l'intervento deve essere realizzato sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e deve essere conforme alle pertinenti strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 20(3) del reg. (UE) n. 1305/2013; d) deve essere rispettata la condizione relativa al massimale previsto per l'intervento "su piccola scala." Per "interventi su piccola scala" si intendono "investimenti materiali", non superiori a 200.000,00 euro IVA inclusa, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione, su un bene immobile, costituiti da opere, impianti e installazioni permanenti.
<b>L Principi e Criteri di selezione</b>	I criteri di selezione sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di progettazione: esecutivo;</li> <li>- macroarea di appartenenza: con priorità per la D;</li> </ul> progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale per aspetti ambientali direttamente legati all'obiettivo della misura e dei progetti.
<b>M Importi e aliquote di sostegno</b>	Contributo pari al 100% della spesa ammissibile. Conformemente all'articolo 61 del reg. (UE) n. 1303/2013, il tasso sarà ridotto per le operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento. La dotazione finanziaria per il presente intervento è di euro 471.420,48.
<b>N Indicatori di realizzazione</b>	I.16; I.6

**Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda**

<b>Ambito tematico</b> AT n.3	Cod.	<b>Denominazione: TURISMO SOSTENIBILE</b>
<b>Misura</b> M 04	Cod.	<b>Denominazione: : Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013</b>
<b>Tipologia di Intervento</b> 4.4.1	Cod.	<b>Denominazione: Prevenzione dei danni da fauna</b>
<b>A Obiettivi</b>	I cambiamenti intervenuti nell'ambiente negli ultimi decenni ed in modo particolare la rinaturalizzazione della collina e della montagna, gli interventi agro ambientali o il ripristino di zone umide bonificate in un recente passato, sono elementi chiave per spiegare la ricomparsa di alcune specie di fauna selvatica. Questo fenomeno ha arricchito la biodiversità del territorio regionale con specie di mammiferi quali ungulati selvatici, lupi, cinghiali, isticci, mustelidi e/o di avifauna che tuttavia impattano sull'attività agricola dei singoli territori. È pertanto indispensabile agire sulla prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, ponendo in atto una tipologia di intervento specifica che permetta di fare coesistere armoniosamente gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive che si sviluppano in queste aree.	
<b>B Descrizione del tipo di intervento</b>	Gli interventi sovvenzionabili, indirizzati principalmente ai danni da lupo e da cinghiale, si identificano nella creazione di: 1) protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali, con o senza protezione elettrica a bassa intensità; 2) recinzioni individuali "shelter" in materiale plastico. Il tipo di intervento svolge un'azione importante di tutela ambientale, in quanto funge da deterrente a comportamenti lesivi nei confronti della fauna selvatica.della manodopera aziendale e/o di occupazione delle imprese agricole	
<b>C Complementarietà rispetto alle misure standard</b>	L'intervento in esame ha natura complementare e si integra con gli altri strumenti di sviluppo insistenti sul territorio del GAL Partenio, e non è prevista alcuna duplicazione in quanto le iniziative sono state declinate per tenere conto delle particolari esigenze emerse nel corso degli incontri con gli attori locali.	
<b>D Innovatività dell'intervento</b>	In particolare questa tipologia d'intervento risponde al fabbisogno F13 e si colloca nell'ambito della Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" FA 4a "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa". L'intervento si sviluppa con un approccio collettivo che mira ad incrementare la capacità di relazione con tutti i soggetti pubblici e privati. La progettazione collettiva, su cui si focalizza l'intera SSL del GAL Partenio, rappresenta una modalità innovativa per il territorio di riferimento, che stimola gli attori delle diverse filiere locali a prefigurare lo sviluppo sulla base di un progetto comune e condiviso	
<b>E Regime di aiuti</b>	Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.	
<b>F Tipo di sostegno</b>	L'intensità del sostegno è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto	
<b>G Beneficiari</b>	<b>Agricoltori singoli ed associati, nelle forme giuridicamente riconosciute</b> (quali società in accomandita semplice; società in accomandita per azioni; società semplici, società	

	<p>a responsabilità limitata; soc. coop.; consorzi iscritti nei registri o schedari; società per azioni; società in nome collettivo; aziende speciali e consorzi; altre società cooperative; ditta individuale) o nella forma di A.T.S./A.T.I., costituita o costituenda (entro e non oltre il provvedimento di concessione); in tal caso l'associazione temporanea dovrà individuare un capofila che sarà il referente nei rapporti amministrativi e finanziari con la Regione Campania.</p> <p><b>Proprietari</b> (proprietari fondiari privati: persona fisica).</p> <p><b>Gestori del territorio</b> (Provincia; Comune; Comunità montana o isolana; Unione di comuni; Città metropolitana; Istituto, scuola e università pubblica; Ente pubblico non economico; Istituto o ente pubblico di ricerca; Consorzio di diritto pubblico; Ente parco; Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale; Ente ambientale regionale; Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo; Altro ente pubblico non economico nazionale).</p>
<b>H Costi ammissibili</b>	<p>In coerenza col paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti voci di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali con o senza protezione elettrica a bassa intensità, ovvero spese per la realizzazione degli interventi 1, 2 e 3;</li> <li>2. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come riportate nel par. 12.4.3 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.</li> </ol> <p>Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni l'11.02.2016</p>
<b>I Condizioni di ammissibilità</b>	<p>Per l'accesso al sostegno previsto dal presente bando il richiedente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in possesso di superfici agricole nei territori amministrativi comunali della Regione Campania in cui nel quinquennio 2010-2104 sono stati rilevati danni da lupo e/o cinghiale. Per i proprietari fondiari privati (persona fisica), si specifica che la Domanda di Sostegno può essere presentata esclusivamente dal proprietario (titolo di proprietà) che abbia la disponibilità del bene su cui intende realizzare l'intervento (disponibilità riscontrabile da fascicolo aziendale).</li> <li>• per i beneficiari agricoltori: essere in possesso di partita IVA ed esseri iscritti nel registro delle imprese agricole della CCIAA – Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole;</li> <li>• per gli interventi di tipo 1) (danni da lupo) essere in possesso di codice aziendale ASL competente per territorio (allevamenti animali);</li> <li>• per il beneficiario privato, il progetto deve essere esecutivo cioè corredato da tutti i titoli abilitativi richiesti;</li> <li>• per il beneficiario pubblico il progetto dovrà essere prodotto ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed essere esecutivo cioè corredato da tutti i titoli abilitativi richiesti;</li> <li>• garantire la posa in opera, nonché la gestione e la manutenzione in efficienza dei beni per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso.</li> </ul>
<b>L Principi e Criteri di selezione</b>	<p>I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:</p> <p>Principio di selezione 1. caratteristiche del richiedente (max 10 punti)</p> <p>Principio di selezione 2. caratteristiche aziendali/territoriali (max 30 punti)</p> <p>Principio di selezione 3. localizzazione delle aziende agricole (max 35 punti)</p> <p>Principio di selezione 4. costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata (max 25 punti)</p>

	Per il presente bando verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 30,00 punti.
<b>M</b> <b>Importi e aliquote di sostegno</b>	Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. L'intensità del sostegno è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto. La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a € 100.00,00.
<b>N</b> <b>Indicatori di realizzazione</b>	I.4; I.6

#### Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda <sup>32</sup>

<b>Ambito tematico</b> AT n1	Cod.	<b>Denominazione: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI</b>
<b>Misura</b> M16	Cod.	<b>Denominazione: COOPERAZIONE</b>
<b>Tipologia di intervento</b> 16.1.1	Cod.	<b>Denominazione: SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA</b>
<b>A</b>	<b>Obiettivi</b>	<p>L'obiettivo è la realizzazione di POI rispondenti a problematiche specifiche, individuate dagli operatori dei settori agricoli, alimentari, forestali e dei territori rurali con particolare riferimento al settore castanicolo e vitivinicolo. La Sottomisura 16.1 Azione 2 viene attivata per promuovere la realizzazione di progetti di cooperazione (progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare) a carattere innovativo, poi denominati Progetti Operativi di Innovazione (POI), concepiti e messi in atto dai Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI). La presente sottomisura opera nel PSR in modo trasversale alle Priorità e alle Focus Area e contribuisce a soddisfarne i fabbisogni perseguendo gli obiettivi del PEIAGRI (art. 55 del Reg. (UE) n. 1305/2013) e pertanto il presente bando interessa le seguenti Focus Area:</p> <p>6 <input type="checkbox"/> "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività" (Focus Area 2A). <input type="checkbox"/> "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" (Focus Area 3A). <input type="checkbox"/> "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" (Priorità 4). <input type="checkbox"/> "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in</p>

		agricoltura” (Focus Area 5A). □ “Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia” (Focus Area 5C). □ “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione” (Focus Area 6A).
<b>B</b>	<b>Descrizione del tipo di intervento</b>	<p>Gli interventi si rivolgono esclusivamente ai settori relativi ai prodotti agricoli e agroalimentari elencati nell’Allegato I del Trattato di Funzionamento dell’Unione Europea (cfr. art 42 del TFUE) e disponibile alla pagina <a href="http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M1611.html">http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M1611.html</a></p> <p>I Progetti Operativi di Innovazione (POI) devono rispondere a problematiche specifiche individuate dagli operatori dei settori agricoli e alimentari, e che possono essere soddisfatte in un arco temporale di breve periodo. Il POI trova la sua caratterizzazione in base a tre fattori sostanziali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. determinare una ricaduta concreta sul mondo agricolo;</li> <li>2. affrontare una opportunità di innovazione o un problema specifico da risolvere collegato al mondo agricolo;</li> <li>3. essere rivolta a una platea ampia di potenziali beneficiari.</li> </ol> <p>Aspetto qualificante del POI è l’attività di disseminazione dei risultati che dovrà essere rivolta in principal modo verso le aziende potenzialmente interessate con forme di comunicazione efficaci e dirette. Nel complesso delle attività di disseminazione dei risultati, le iniziative di presentazioni scientifiche e partecipazioni a convegni dovranno risultare marginali, rispetto alle attività a carattere operativo e applicativo in campo. Obbligatorie risultano, inoltre, le iniziative di partecipazione alla Rete Europea del PEI ed alla Rete Rurale Nazionale.</p>
<b>C</b>	<b>Complementarietà rispetto alle misure standard</b>	L’intervento in esame ha natura complementare e si integra con gli altri strumenti di sviluppo insistenti sul territorio del GAL Partenio, e non è prevista alcuna duplicazione in quanto le iniziative sono state declinate per tenere conto delle particolari esigenze emerse nel corso degli incontri con gli attori locali.
<b>D</b>	<b>Innovatività dell’intervento</b>	La tipologia di intervento mira a creare le condizioni per promuovere la diffusione dell’innovazione nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali in un contesto dove si registra una ridotta propensione all’innovazione e non appare adeguatamente sostenuta da investimenti pubblici a sostegno della ricerca, dell’innovazione e dell’assistenza tecnica; tale intervento va a soddisfare fabbisogni quali il rafforzamento e il consolidamento di reti relazionali tra soggetti del sistema della conoscenza. L’intervento si sviluppa con un approccio collettivo che mira non solo ad accrescere la capacità di aggregazione e di cooperazione, ma anche ad incrementare la capacità di relazione con tutti i soggetti pubblici e privati. La progettazione collettiva, su cui si focalizza l’intera SSL del GAL Partenio, rappresenta una modalità innovativa per il territorio di riferimento, che stimola gli attori delle diverse filiere locali a prefigurare lo sviluppo sulla base di un progetto comune e condiviso.
<b>E</b>	<b>Regime di aiuti</b>	Contributo in conto capitale. La tipologia di intervento applica la sovvenzione globale e prevede un contributo del 100% delle spese ammissibili.

<b>F</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	Contributo in conto capitale. La tipologia di intervento applica la sovvenzione globale e prevede un contributo del 100% delle spese ammissibili.
<b>G</b>	<b>Beneficiari</b>	La partecipazione al bando è aperta a Gruppi Operativi (GO) - costituiti ai sensi dell'art. 56 del Reg. (UE) 1305/2013 - intesi come partenariati che coinvolgono una molteplicità di attori provenienti da diversi ambiti (come agricoltori, ricercatori, consulenti, formatori, imprese, associazioni di categoria, consumatori, gruppi di interesse e organizzazioni non governative, comunità rurali e altri soggetti interessati) per la realizzazione comune di un progetto operativo di innovazione. La presente Scheda di Misura indica in modo puntuale la molteplicità di attori e la loro differente provenienza.
<b>H</b>	<b>Costi ammissibili</b>	Sono ammissibili le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati dal POI, e in particolare le spese connesse: - alla costituzione, funzionamento e coordinamento del GO; - alla realizzazione delle attività previste dal POI; - alla diffusione dei risultati del progetto.
<b>I</b>	<b>Condizioni di ammissibilità</b>	In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg. UE 1305/13, vanno osservate le seguenti condizioni di ammissibilità: Caratteristiche Soggettive del potenziale GO: • deve essere composto da almeno due soggetti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali; • almeno uno dei soggetti componenti deve possedere la qualifica di impresa del settore agricolo; • le imprese del settore agricolo dovranno essere ubicate (sede operativa) nel territorio della Campania; • deve presentare l'Accordo di Cooperazione contenente la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS con l'indicazione della designazione del capofila a cui è affidato mandato a presentare la domanda di sostegno per tutti i partner; • il potenziale GO dovrà possedere un regolamento di funzionamento che evidenzi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno; • il potenziale GO dovrà presentare l'impegno a disseminare i risultati del 10 progetto (requisito minimo: attraverso il network EIP-AGRI). • Tutti i partner del GO, pena inammissibilità della domanda di sostegno, dovranno avere il fascicolo aziendale, aggiornato e validato, secondo quanto prescritto al paragrafo 12.1 del presente bando.  Caratteristiche del Progetto Operativo di Innovazione (POI) Il potenziale GO dovrà presentare un POI che contenga i seguenti elementi: • Contenuti coerenti con la FA prescelta, pena l'esclusione; • elenco e ruolo dei soggetti coinvolti nel progetto;

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione dettagliata del POI che si intende sviluppare, collaudare o realizzare, contenente la descrizione del problema/opportunità tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione;</li> <li>• crono programma di svolgimento del POI;</li> <li>• ripartizione delle attività tra i vari soggetti del GO nell'attuazione del POI;</li> <li>• descrizione delle azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività svolte e dei successivi risultati; a questo riguardo il POI deve contenere la descrizione qualitativa e quantitativa del piano disseminazione dei risultati (ad esempio: numero di convegni, numero di incontri, numero giornate di training, numero di attività di disseminazione, numero e tipologie di opuscoli e manuali, numero di potenziali operatori da coinvolgere, caratteristiche del sito web di progetto, ecc.);</li> <li>• descrizione del piano finanziario e sua articolazione per tipo di spesa e per partner.</li> </ul>
<b>L</b>	<b>Principi e Criteri di selezione</b>	<p>Caratteristiche soggettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- composizione, completezza, competenza e affidabilità del potenziale Gruppo Operativo in funzione del progetto proposto e delle attività innovative previste nel Progetto Operativo di Innovazione;</li> </ul> <p>Caratteristiche del Progetto Operativo di Innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coerenza dell'analisi dello stato dell'arte e chiarezza degli obiettivi da perseguire con il Progetto Operativo di Innovazione;</li> <li>- rilevanza del problema/opportunità individuata rispetto allo scenario di riferimento settoriale e/o territoriale;</li> <li>- potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola;</li> <li>- coerenza e qualità del Progetto Operativo di innovazione presentato nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI e del PSR;</li> </ul> <p>efficacia del POI in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruità del piano finanziario; - efficacia delle azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati sia verso il sistema agricolo regionale sia verso la rete PEI.</p>

	<b>Importi e aliquote di sostegno</b>	L'aliquota di sostegno è fissata al 100% della spesa ammissibile. La dotazione finanziaria dell'intervento è di € 150.000,00. La tipologia di contributo è in conto capitale.
<b>N</b>	<b>Indicatori di realizzazione</b>	I.2, I.4, I.7, I.10, I.11, I.12, I.13

## 12. Piano finanziario

Quadro 12.1 - Risorse previste - Dotazione	
<b>Risorse programmate TI 19.2.1</b>	€
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	€ 245.363,11
Dotazione aggiuntive di cui al Reg.(UE) 2020/2220	€ 476.057,37
<b>TOTALE 19.2.1</b>	<b>€ 721.420,48</b>
<b>Risorse programmate TI 19.4.1</b>	€
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	€ 61.340,78
Dotazione aggiuntive di cui al Reg.(UE) 2020/2220	€ 119.014,34
<b>TOTALE 19.4.1</b>	<b>€ 180.355,12</b>

Quadro 12.2 - Spesa programmata 19.2.1						
Misura cod.	Sotto misura cod.	Tipo Intervento cod.	Azione cod.	Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)
M4	4.4	4.4.1		€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
M7	7.5	7.5.1		€ 145.363,11	€ 326.057,37	€ 471.420,48
M16	16.1	16.1.1	2	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 245.363,11</b>	<b>€ 476.057,37</b>	<b>€ 721.420,48</b>

Quadro 12.4 - Spesa programmata 19.4.1							
Misura cod.	Sotto misura cod.	Tipo Intervento cod.	Azione cod.	Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)	Incidenza % sul totale contributo pubblico
19	19.4	19.4.1	Spese di gestione	€ 50.534,89	€ 108.208,45	€ 158.743,34	
19	19.4	19.4.1	Spese di animazione	€ 10.805,89	€ 10.805,89	€ 21.611,78	
<b>TOTALE</b>				<b>€ 61.340,78</b>	<b>€ 119.014,34</b>	<b>€ 180.355,12</b>	



Il Presidente  
Luca Baricci